

**Presidente Lonoce**

Buongiorno a tutti.

Passo la parola al Segretario Generale per l'appello nominale: prego, Segretario.

**Segr. Gen. Dott. De Carlo**

Buongiorno. Presidente, procedo all'appello come richiesto.

*Il Segretario Generale esegue l'appello nominale per la verifica dei presenti.  
Essendo, provvisoriamente, in Aula n. 16 Consiglieri su n. 33, la seduta viene dichiarata valida.*

**Presidente Lonoce**

Grazie, Segretario.

Comunico che il Consigliere Battista è assente per motivi personali, giusta comunicazione pervenuta in data odierna l'Ufficio di Presidenza, così come il Consigliere Mele Vittorio.

Passiamo al punto n. 1: ***“Lettura verbali sedute precedenti”***.

Verbali del 3 maggio 2019: comunico che ad oggi non è disponibile il testo definitivo del verbale del 3 maggio 2019, lo stesso sarà messo a disposizione non appena depositato.

**Presidente Lonoce**

Passiamo al punto n. 2: “*Comunicazioni del Sindaco*”.  
Nessuna.

**Presidente Lonoce**

Punto n. 3: **“Comunicazioni del Presidente”**.

Comunico che in data 13 giugno 2019, protocollo 80.802 è stata presentata all’Ufficio di Presidenza, dai Consiglieri Baldassari, Nilo, Vietri, Fornaro, Battista, Cannone, De Gennaro una interrogazione avente ad oggetto: «Delibera di Giunta Comunale n. 121/2019 - chiarimenti su qualifica di unica referente con esclusiva in Italia del “The Ocean Race” in capo alla società Select Advisor “Tommasini Marketing”».

**Presidente Lonoce**

Passiamo al punto n. 4: *“Eventuali interventi urgenti resi ai sensi dell’articolo 39, comma 3 del Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale”*.

Nessuno.

Prego, Consigliere Vietri.

**Consigliere Vietri**

Chiedo scusa, Presidente. Sfrutto l’opportunità delle comunicazioni di apertura per chiederle: siccome qualche mese fa, insieme ai Consiglieri Battista, Baldassari e Fornaro, avevo presentato un’interrogazione all’Assessore ai Lavori Pubblici riguardante il completamento delle opere fognarie nei quartieri San Vito – Lama – Talsano; durante lo scorso question-time i termini per la risposta erano scaduti, non era pervenuta risposta scritta e l’Assessore presente in Aula ci ha dato comunque delle informazioni seduta stante a sua conoscenza e aveva promesso poi di farci pervenire, com’è previsto dal Regolamento, la risposta scritta. Nel frattempo però la Giunta è stata azzerata, l’Assessore non è stato riconfermato e allo stesso tempo il Sindaco detiene la delega: se, cortesemente, possiamo completare l’iter di questa interrogazione, con risposta scritta da chiedere alla Direzione.

Grazie.

**Presidente Lonoce**

Va bene, prendiamo nota in modo tale da far pervenire la risposta scritta.

Prego, Consigliere De Gennaro.

**Consigliere De Gennaro**

Grazie, Presidente.

Signori Assessori, colleghi Consiglieri, volevo soltanto chiedere di terminare anche io l’iter di un’interrogazione che fu presentata nello scorso question-time al Vice Sindaco che all’epoca era l’Assessore Tilgher. Nell’occasione io chiesi di sapere notizie in merito alla programmazione della stagione estiva per Viale del Tramonto e lei mi disse che, di lì a qualche giorno, si sarebbe svolta una conferenza di servizi - in data 9 maggio - e mi avrebbe quindi risposto dopo questa conferenza di servizi in forma scritta alla mia interrogazione. A tutt’oggi - poi è stata azzerata la Giunta - non ho avuto alcuna risposta; la stagione balneare è iniziata e io non ho ancora avuto risposta in merito a quell’interrogazione. Quindi chiedo di nuovo o l’esito di quella conferenza di servizi del 9 di maggio oppure al nuovo Vice Sindaco risposte e notizie in tal senso.

Grazie.

**Presidente Lonoce**

Grazie a voi.

**Presidente Lonoce**

Passiamo al punto n. 5: *«Mozione avente ad oggetto: “Conferimento della Cittadinanza Onoraria tarantina all’Ammiraglio Salvatore Vitiello”, presentata in data 02.05.2019 dalla Consigliera Carmen Galluzzo».*

Apro la discussione.

Prego, Consigliere Galluzzo.

**Consigliere Galluzzo**

Grazie, Presidente. Buongiorno Assessore, buongiorno colleghi Consiglieri.

Stamattina leggo un po' quelle che sono state le motivazioni che mi hanno portata a decidere di dare - se voi sarete d'accordo con me - la Cittadinanza Onoraria all'Ammiraglio Salvatore Vitiello. Salvatore Vitiello è il Comandante del Comando Marittimo Sud e, naturalmente, ha un ricchissimo curriculum, ma io ne menzionerò soltanto quello degli ultimi due anni: dal 17 novembre 2017 è Comandante Marittimo Sud, è stato insignito anche di molte onorificenze: Ufficiale Ordine al Merito della Repubblica Italiana; Medaglia Mauriziana al merito di dieci lustri di carriera militare; Medaglia militare al merito di lungo Comando; Medaglia d'onore di lunga navigazione; Croce d'Oro di anzianità di servizio; Medaglia commemorativa “operazione Leonte”.

L'Ammiraglio fin dai primi giorni del suo arrivo a Taranto, ha mostrato nei confronti della nostra città una particolare attenzione, intensificando il dialogo tra Taranto e Marina Militare, con la sua costante presenza in varie manifestazioni civili e religiose e con la possibilità di utilizzare tutte le più belle strutture di appartenenza alla Marina Militare per manifestazioni civili, dando anche molto spazio al mondo del volontariato e non solo.

Ma sottolineiamo soltanto alcune delle attività, considerando che mi sono concessi soltanto dieci minuti per spiegare le motivazioni. Prendiamo il Castello Aragonese, considerato come monumento simbolo della città di Taranto, appartenente a tutti i Tarantini e per tale ragione offerto come teatro di importanti manifestazioni culturali, scientifiche, artistiche e di solidarietà. Castello coinvolto in manifestazioni musicali: vedi il Medimex, manifestazioni sportive, campionati di yoga, Campionati Nazionali Universitari di canottaggio, boxe, manifestazioni culturali di grande spessore, come quella che può essere la Fiera della letteratura del mare, la Settimana Europea del Mare della Fondazione Michelagnoli, il Convegno sulla Magna Grecia. Pensate ha ospitato quasi 80 eventi ad oggi, che hanno messo in evidenza e hanno fatto divenire protagonista il mare, la marittimità e la cultura del mare.

Poi lo scorcio comprendente Castello, Canale Navigabile e Ponte Girevole è considerato il “biglietto da visita” della nostra città e per tale ragione il Comandante Marittimo Sud si è prodigato per la sua manutenzione e cura di ogni angolo. Ha celebrato il 10 marzo del 2018 il 60° Anniversario del Ponte Girevole nella sua seconda versione, con l'attraversamento del moderno Caccia “Doria”, che ha attirato

l'entusiasmo della gente come se avesse riscoperto la bellezza di questo luogo che rimane uno degli angoli più belli del nostro "Bel Paese". Ha ulteriormente incentivato l'interesse per il Castello, che si è classificato al decimo posto a livello nazionale, primo in Puglia, nel Concorso "I luoghi del cuore del FAI": è stato il giusto riconoscimento alla Marina Militare e al suo personale militare e civile che lo curano con così tanta attenzione da oltre un secolo.

Il 16 giugno scorso ha poi proposto, sostenuto e sollecitato che, dopo 17 anni, si torni a celebrare a Taranto il Giuramento solenne degli allievi marescialli sulla rotonda: uno spettacolo indescrivibile vedere le compagnie dei giurandi, i loro familiari e all'orizzonte uno scenario unico, navi e sommergibili a salutare i neo-arrivati. Sicuramente grandissimo momento di impulso alle attività economiche della città. Entusiasmo riscontrato anche quando ci sono stati gli attraversamenti serali estivi che, in unione con l'Amministrazione Comunale, si decise che tali eventi venissero fatti di sera per essere catalizzatori per il turismo delle Navi Mimbelli, Stromboli al termine di soste lavori in Arsenale. Eventi che si sono ripetute anche con altre navi: le Navi, Cavour, Doria San Giorgio e Solaria. Uno spettacolo unico, molto attrattivo, che emoziona ogni volta.

Castello che ha colpito anche l'immaginazione di un regista famoso di Hollywood, che, dopo averlo visitato a giugno scorso, l'ha voluto come uno dei luoghi dei suoi film in produzione. I Tarantini e ai numerosi turisti, attratti dal ciak, hanno potuto così ammirare Kismet, uno degli yacht più grandi e più lussuosi del Mondo ormeggiato proprio di fronte al Castello Aragonese.

Pochi giorni dopo il Kismet, sempre sotto il Castello ha ospitato il Veliero Antognisa, una grande bella barca a vela che ha partecipato in mare in occasione del Trofeo del Mare. E proprio ad ottobre ha organizzato un efficiente squadra per la seconda edizione del Trofeo del mare, la cui regia è della Marina Militare, ma che si è svolta grazie alla collaborazione di 50 soggetti, tra cui anche la nostra Amministrazione, oltre che 500 giovani di 16 istituti scolastici superiori che hanno messo in evidenza le sei discipline sportive legate al mare. Taranto, quindi, al centro di interesse regionale e nazionale.

A dicembre un altro evento epocale sempre sollecitato e voluto per Taranto dal nostro Ammiraglio: la Portaerei Cavour, Nave ammiraglia della squadra navale, per la prima volta attraversava il Canale Navigabile e il Ponte Girevole, per accedere in Arsenale a importanti lavori di manutenzione. C'è stata una grande partecipazione della cittadinanza e le foto di questo spettacolare transito hanno riempito i *social* e hanno fatto il giro del Mondo. Finalmente la nostra città presente sui *social* per eventi positivi, di interesse nazionale e mondiale.

La Marina militare a Taranto costituisce un riferimento notevole, la ricaduta delle sue attività sul tessuto sociale, economico e culturale è del tutto evidente: lo dimostrano i dati relativi al personale militare e civile impiegato, 15.000 unità complessivamente, con la maggior parte proveniente da Taranto. Svolgendo il suo lavoro la Marina a Taranto non può che fare il bene della città, inoltre è sempre disponibile con i suoi

assetto e le sue infrastrutture, ma anche attraverso la fanfara di presidio, che contribuisce al successo dei vari eventi culturali e sociali che si svolgono in città.

Quindi compatibilmente con le sue attività istituzionali che rivestono primaria importanza, la Forza Armata è sempre pronta a collaborare concretamente con tutti gli Enti Pubblici, le associazioni per un sano sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Concludo dicendo che la Cittadinanza Onoraria è il giusto riconoscimento ad un uomo che si è speso per la nostra città al di là del suo incarico istituzionale, avendo fin dal primo giorno del suo insediamento infuso entusiasmo e partecipazione in tutti coloro che lo hanno riconosciuto, oltre a riaccendere il forte legame che si è sempre avuto tra la città di Taranto e la Marina Militare.

Grazie.

### **Presidente Lonoce**

Grazie, Consigliera Galluzzo.

Si è prenotato il Consigliere Bitetti. Apro, quindi, la discussione.

Consigliere Bitetti, prima di intervenire, le chiedo una cortesia: mi sono dimenticato di nominare gli scrutatori, quindi nomino il Consigliere Brisci, Consigliere Pulpo e il Consigliere Fornaro.

### **Consigliere Bitetti**

Due della maggioranza e uno dell'opposizione.

### **Presidente Lonoce**

Ho fatto uno, uno e uno. Siccome sono indipendenti, quindi ho fatto uno e uno.

Prego, Consigliere Bitetti.

### **Consigliere Bitetti**

Non mi è riuscita, Consigliere Pulpo!

Buongiorno signor Presidente, Segretario Generale, signori della Giunta, io volevo ringraziare per la mozione presentata dalla Consigliera Galluzzo: l'Ammiraglio Vitiello è una persona che conosco da tempo di fama, di persona la conosco da quando è tornato a Taranto. Appunto dico che è tornata a Taranto, perché l'Ammiraglio Vitiello è stato molti anni a Taranto. Ora, a nostro avviso, ad avviso del nostro gruppo e anche del Consigliere Mele - colpito da una tremenda faringite che lo vede oggi a casa - l'Ammiraglio Vitiello è una figura alta, è una figura che ha saputo incarnare perfettamente il binomio che dice che Taranto è la Marina e la Marina è Taranto. L'Ammiraglio Vitiello dal primo giorno ha ripreso i rapporti che aveva già iniziato il

suo predecessore, ma li ha enfatizzati, li ha amplificati, ha tenuto a creare quella rete di relazioni con gli Enti del territorio affinché si potesse andare in un'unica direzione e dare, in alcune circostanze - appunto come diceva la Consigliera Galluzzo - ...io ricordo l'euforia della gente quando è passata Nave Cavour dal Ponte Girevole. Anche per il fatto di aver ottenuto che i lavori di Nave Cavour fossero eseguiti a Taranto c'è sicuramente in parte l'attenzione che l'Ammiraglio Vitiello ha voluto dedicare al nostro territorio.

Quindi persone del genere è giusto che siano valutate positivamente, così come diceva la Consigliera Galluzzo e sono onorato, siamo onorati che l'Ammiraglio Vitiello possa essere considerato nostro concittadino, quindi cittadino di Taranto. Per questo esprimiamo già da ora parere favorevole alla mozione presentata.

Grazie.

### **Presidente Lonoce**

Grazie, Consigliere Bitetti.

Ha chiesto la parola il Consigliere Nilo: prego, Consigliere.

### **Consigliere Nilo**

Grazie, Presidente. Buongiorno Assessori, buongiorno colleghi Consiglieri.

Anche io non ho difficoltà ad esprimere voto favorevole innanzi a questa mozione, perché molto spesso la Marina in questa città ha sostituito l'Amministrazione soprattutto nei progetti di turismo. Quindi per me va bene.

Un appunto solamente tecnico: mi fa piacere di essere stato l'apripista del metodo delle Cittadinanze Onorarie tramite mozione, perché quando proposi la Cittadinanza Onoraria della Toffa tramite mozione mi venne detto che non si poteva proporre una Cittadinanza Onoraria tramite mozione e che bisognava passare dalle Commissioni. Quindi ci furono grandi critiche, non si voleva votare questa che era una mozione impossibile da non votare, però alla fine l'abbiamo votata.

Quindi io voterò questa mozione perché questo è il metodo da me inventato, quindi mi va benissimo, l'importante è che da oggi in poi non ci siano più questioni e discussioni su questa materia.

Grazie.

### **Presidente Lonoce**

Grazie, Consigliere Nilo.

Ha chiesto la parola il Consigliere Vietri: prego, Consigliere.

### **Consigliere Vietri**

Presidente, colleghi Consiglieri, signori della Giunta, condivido e sottoscrivo gli interventi di quanti mi hanno preceduto, non torno quindi sulle rilevanti ragioni espresse per le quali si chiede all'Amministrazione di avviare il procedimento finalizzato al conferimento della Cittadinanza Onoraria e neanche mi permetto di evidenziare ulteriormente le competenze e le capacità professionali dell'Ufficiale Superiore di cui si parla poiché acclarate, visto che egli riveste uno dei gradi più alti che si possano conferire nelle Forze Armate.

Consentitemi solo di portare in questa Assise una personale testimonianza: ho il piacere e l'onore di conoscere l'Ammiraglio Vitiello da circa venti anni, da quando, imbarcato, su una delle fregate antisommergibili della nostra Marina nella qualità di Capo addetto alla direzione del tiro, ero già allora uno dei suoi uomini in quanto l'Ammiraglio (allora da poco promosso Capitano di fregata) rivestiva sulla Fregata Espero il ruolo di Comandante in seconda. Era un periodo nel quale la nostra nave era costantemente impegnata nelle proprie attività operative fuori il Porto di Taranto, cosicché ciascuno di noi, dal marinaio al Comandante, lasciava per mesi la propria casa e la propria famiglia e quella unità navale in mezzo al mare diventava il proprio ambiente di vita primario.

Il ruolo dell'allora nostro Comandante in seconda, che era l'Ammiraglio Vitiello, era un ruolo chiave nell'ambito della catena di comando e del coordinamento. Oltre alla complessa gestione del mezzo navale e alle enormi responsabilità connesse, lo Stato affida ai Comandanti e ai loro Comandanti in seconda anche la responsabilità di centinaia di uomini di equipaggio, ognuno dei quali è diverso l'uno dall'altro, ognuno con la propria storia personale e ognuno con i propri problemi, piccoli o grandi, da dover risolvere al primo rientro utile a casa. E' in questa particolare condizione che ho conosciuto l'Ammiraglio Vitiello; con il suo imbarco a bordo, immediatamente tutti noi comprendemmo che lo Stato appunto ci affidò in ottime mani. Oltre a seguire con grande attenzione le attività operative, il Comandante Vitiello era particolarmente sensibile ad ogni questione che riguardasse l'equipaggio, dalla sicurezza a bordo alle questioni di servizio che ad egli rappresentavamo per migliorare il nostro lavoro, e soprattutto le nostre questioni personali trovavano in lui sempre ascolto e comprensione. Sapevamo di poter contare su di lui, la porta del suo camerino (che poi era il suo stesso ufficio) era sempre aperta, la sua disponibilità verso l'equipaggio era assoluta, era sempre in giro per la nave tra noi a partecipare alle attività e a preoccuparsi che tutto andasse per il verso giusto. Era per noi un vero punto di riferimento, riusciva a tenere insieme l'equipaggio, a tenere alto lo spirito di corpo e così, lontani da casa, sentivamo essere quella nave la nostra casa e quell'equipaggio la nostra famiglia.

Si rapportava - come continua a fare - senza pregiudizi nei confronti di tutti e nei confronti delle problematiche da risolvere con estrema naturalezza e in modo diretto, senza per questo perdere mai la sua autorevolezza che tutti a bordo gli riconoscevano. Era con noi a prendere il vento per ore quando, in cattive condizioni meteo, eravamo impegnati in attività di navigazione all'esterno della nave, come i rifornimenti in mare, i passaggi di posta, i rimorchi di mezzi navali o in altre attività marinaresche. Era con noi

nelle stesse attività a prendere la pioggia nelle giornate piovose e ad operare a temperature insopportabili quando, d'estate, solcavamo mari lontani. Le sue doti umane erano percepibili a tutti, sempre pronto a trasmettere energia positiva, pronto a rivolgere una battuta per strappare un sorriso, puntuale nell'incoraggiare gli uomini nelle loro attività e presente nel dispensare una pacca sulla spalla nel momento giusto per dare conforto o per ringraziare qualcuno per il proprio impegno.

Questo suo modo di fare non passava certo inosservato, ma anzi veniva apprezzato dall'equipaggio che per questo in ogni attività dava spontaneamente il 100% per non deludere il Comando della nave dal quale si sentiva motivato e gratificato allo stesso tempo. Non vi dico quanto ci è dispiaciuto quando ha dovuto lasciare la nostra unità navale per assumere altrove un nuovo incarico.

Ho successivamente incontrato nuovamente, nel corso della mia carriera, l'Ammiraglio Vitiello quand'ero impiegato a Roma, nel periodo che andavo a svolgere il mio servizio presso lo Stato Maggiore Marina e poi ancora a Taranto presso il Comando delle Forze d'Altura, e le stesse parole di apprezzamento che sto esprimendo qui nei suoi riguardi, le ho sempre sentite pronunciare da tutti coloro i quali sono stati alle sue dipendenze nelle varie destinazioni di servizio. Tra il personale militare si registra ovunque una grande stima e soprattutto sinceri sentimenti d'affetto verso la sua persona.

Questo mio breve intervento, sentito e sincero, per dirvi che l'Ammiraglio è sempre stato come Taranto lo ha conosciuto in questi ultimi due anni, perché l'Ammiraglio Vitiello è ed è sempre stato una persona straordinaria, generoso e altruista nei suoi rapporti professionali e sociali, sempre pronto a lanciare nuove idee e a metterle a disposizione di tutti e sempre pronto a spingere ogni situazione verso il meglio che si possa raggiungere.

Avremo ufficialmente, quindi, un nuovo concittadino in più di cui poter essere fieri, un Alto Ufficiale con una prestigiosa carriera militare alle spalle. C'è da dire, però, che la città, per l'amore che le ha dimostrato, lo riteneva già uno dei propri "figli" e sicuramente l'Ammiraglio si sentiva già essere un tarantino vero a tutti gli effetti.

Detto questo, credo che l'unico grandissimo dispiacere che l'Ammiraglio potrà ora dare alla città sarà quello di doverla lasciare per proseguire il proprio servizio in altra sede, ma se così dovesse essere state pur certi che non ci abbandonerà e che continuerà in ogni modo possibile a dare il suo contributo per la nostra comunità.

Consentitemi di concludere rivolgendo all'Ammiraglio Vitiello un sentito augurio affinché egli possa ricoprire incarichi sempre di maggiore rilievo e ricevere le gratificazioni professionali che merita e augurargli infine ogni bene personale per sé e per la sua famiglia, che lo ha supportato e che anch'essa ha fatto tanti sacrifici quando, per motivi di servizio, l'Ammiraglio era costretto a lasciarla sola per dover partire e compiere il proprio dovere per l'Italia.

Grazie.

**Presidente Lonoce**

Grazie, Consigliere Vietri.

Ha chiesto la parola il Consigliere Stellato: prego, Consigliere.

### **Consigliere Stellato**

Grazie, Presidente.

Quello che ho da dire all'Ammiraglio Vitiello, per via della mia professione, lo farò ovviamente in altra sede e per motivi di opportunità non lo farò qui, posso però rivolgermi, anziché all'Ammiraglio Vitiello, al signor Salvatore Vitiello, intendendo per "Salvatore Vitiello" la persona che è stata capace di riallacciare quei laccioli slegati che c'erano nella nostra città tra la comunità e la Marina Militare e ritengo che anche quella di ieri... guardate, ho avuto il piacere di essere a cena con Salvatore Vitiello e insieme a lui abbiamo condiviso un momento associativo assolutamente di spessore elevato, dove la comunità era di nuovo messa al centro e dove egli è stato capace di innalzare quell'asticella che tanto spesso viene portata al ribasso da altri sui colleghi.

Ritengo tuttavia che il signor Vitiello meriti di essere Cittadino Onorario di questa città, anche perché ha saputo dimostrare il suo valore non soltanto per la capacità di mettere qui le radici anche familiari, ma quella di entrare nel vivo della cosiddetta "tarantinità", nel volto della nostra città. Ha partecipato con entusiasmo - lo ricordo a tutti - dopo anni di assenza delle Istituzioni Militari, ai riti della Settimana Santa; ha saputo portare il *focus* nazionale della Marina Militare nella Giornata Nazionale ad essa dedicata proprio qui a Taranto. Sapete quanti apprezzamenti ha avuto il nostro Castello e il nostro Ponte Girevole per l'attenzione che viene dedicata ormai a livelli persino internazionali.

A lui - credo di incarnare il pensiero della collega Lupo, del nostro gruppo - vanno rivolti i nostri ringraziamenti per quello che ha fatto, per quello che sta facendo e che speriamo continui a fare anche al di fuori della nostra città.

### **Presidente Lonoce**

Grazie, Consigliere Stellato.

Ha chiesto la parola il Consigliere Cannone: prego, Consigliere.

### **Consigliere Cannone**

Grazie, Presidente.

Signori Consiglieri, Assessori, io - naturalmente - solleverò una ridda di voci contrarie, però permettetemi di dirvi che a volte non riesco a trattenermi. Avrei potuto semplicemente votare e tutto sarebbe passato magari anche sotto silenzio, ma non credo sia questa l'occasione e non credo che ne valga la pena. Io non voterò contro questa richiesta della Consigliera Galluzzo ma non voterò neanche a favore, perché ritengo che

questa è la mia città, questa è la nostra città e ritengo che ci debbano essere dei valori altissimi che vadano al di là di quella che è la gentilezza, la professionalità, il voler fare quanto di meglio per la città in cui tu lavori. Deve esserci qualcosa di più!

Sulla base di questo, io ritengo che la mia città, che ha un momento di crisi sociale, economica, lavorativa e socializzante, è poco apprezzata dappertutto, perché quando si cerca di far passare questa come una città che dovrà essere votata al turismo, che si dovrà trovare una - come dire? - condizione diversa di economia... ed è di qualche giorno fa la votazione di questa Assemblea all'unanimità per la tappa eventuale dell'Ocean Race e poi si va fuori ad esporre manifesti elefantiaci in cui si dice "I bambini di Taranto vogliono vivere", è chiaro che c'è una discrepanza di occasioni nella quale si viene a trovare questa città.

Ritengo che nella mia città le occasioni per dare la Cittadinanza, proprio per le ragioni di cui dicevo, perché è una città ferita, molto ferita... e non dimentico - vi devo dire la verità - quasi con le lacrime agli occhi la Cittadinanza che, con merito vero, noi abbiamo dato a Nadia Toffa, la quale, in preda alla sua malattia, non ha voluto rinunciare - cosa che qualche giorno prima si diceva - alla presenza in questa città, pur di venire in questa città ed accogliere a braccia aperte la nomina che noi cittadini di Taranto, della mia città stavamo dando per un'opera che andava al di là della fase meritoria, che andava al di là di quella che era la sua volontà di cercare di aiutare questa città e dalla quale credo - credo - abbia trovato il coraggio per portare avanti la sua malattia.

Ogni tanto lei fa coraggio a noi dal suo *social*, postando fotografie della sua malattia che sta affrontando con un coraggio e con uno stato d'animo incredibile, meritorio e che vale la pena di sottolineare ad ogni piè sospinto.

Mi perdonerò l'Ammiraglio Vitiello ma nella mia città voglio quegli esempi.

Grazie.

### **Presidente Lonoce**

Grazie, Consigliere Cannone.

Ha chiesto la parola il Consigliere De Martino: prego, Consigliere.

### **Consigliere De Martino**

Grazie, Presidente. Signori Assessori, colleghi Consiglieri, io interverrò per esprimere la condivisione della mozione presentata dalla collega Galluzzo. E' chiaro che ogni responsabile dello Stato che venga a ricoprire un incarico di responsabilità - è chiaro, è scontato - deve fare pienamente il proprio dovere, con coscienza, professionalità e con rigore. Quindi, se può essere, anzi se è normale che ogni rappresentante dello Stato sul territorio faccia il proprio dovere e questo dovere qualcuno pensa che non gli debba essere riconosciuto, si sbaglia, perché in questo caso la Marina Militare non è un'Istituzione chiusa, non si sta rivelando un'Istituzione

chiusa, cioè non si sta rivelando uno strumento di difesa della sicurezza dello Stato, della sicurezza dei nostri confini marini. L'Ammiraglio Vitiello in questo caso ha aperto la propria Istituzione al territorio, alla socialità, cioè ha fatto qualcosa di più e di diverso da quelli che sono strettamente i suoi compiti istituzionali. Se si fosse limitato o se si limitasse ad essere solo un buon Ammiraglio, non avrebbe alcuna benemerita perché sta facendo il proprio dovere, ma in questo caso, per l'impegno, per l'apertura, per la sensibilità che sta dimostrando verso il territorio sostenendolo nei modi e nelle forme che sono possibili alle Istituzioni Militari, io credo che dare un riconoscimento che valga anche come stimolo ai dirigenti dello Stato di fare qualcosa di più, di tentare di fare qualcosa di più per questo territorio è sempre un atto di doveroso apprezzamento.

Per questa ragione io voterò a favore della mozione.

### **Presidente Lonoce**

Grazie, Consigliere De Martino.

Prego, Consigliera De Gennaro.

### **Consigliere De Gennaro**

Grazie, Presidente. Signori Assessori, colleghi Consiglieri, sarò telegrafica. Condivido in pieno l'intervento di un mio collega Consigliere, il dottor Cannone, che ha fatto in effetti un'analisi precisa di quella che è la questione che oggi stiamo andando ad analizzare: stiamo facendo passare, come al solito, un'attività straordinaria per un'attività ordinaria. Chi si spende per il territorio dovrebbe sentirlo sia perché è demandato ai normali compiti professionali di una persona che ricopre quel ruolo. Ma io non voterò contro - così come ha detto, mi ha preceduto il Consigliere Cannone - mi asterrò perché questo può costituire un precedente nei confronti di chi normalmente si occupa del territorio.

Poi ci sono casi di gente che lavora in trincea: se noi andiamo all'Ospedale Moscati e vediamo stamattina che ci sono 200 persone in attesa di ricevere la chemio con solo tre medici. Noi abbiamo un solo pediatra che si occupa dei bambini. Queste persone dovrebbero ricevere l'onorificenza e la Cittadinanza Onoraria, chi ogni mattina combatte in situazioni difficili e non chi ha esercitato il proprio dovere, la propria professione, pagato peraltro.

Quindi io non sono contraria, ma mi asterrò.

Grazie.

### **Presidente Lonoce**

Grazie, Consigliera De Gennaro.

Ci sono altri interventi?

No.

Per dichiarazione di voto?

Consigliere De Martino, lei ha già fatto la dichiarazione di voto, lei ha detto: “Per dichiarazione di voto, voto a favore”. Va bene?

*(Intervento fuori microfono)*

Perfetto! Pongo in votazione la mozione presentata dalla Consigliera Galluzzo: “Conferimento della Cittadinanza Onoraria tarantina all’Ammiraglio Salvatore Vitiello”.

*Siamo in votazione. Siamo in Aula in 20.*

*Chiusa la votazione: 18 voti a favore, nessuno contrario, 2 astenuti. Gli astenuti sono la Consigliera De Gennaro e il Consigliere Cannone.*

Quindi il Consiglio Comunale approva la mozione presentata dalla Consigliera Galluzzo: “Conferimento della Cittadinanza Onoraria tarantina all’Ammiraglio Salvatore Vitiello”.

**Presidente Lonoce**

Passiamo al punto n. 6: «*Mozione avente ad oggetto: “Per una città più pulita, per combattere il degrado ambientale necessita fare una campagna pubblicitaria e un percorso di informazione nei luoghi di maggiore aggregazione”, presentata in data 05.06.2019 dalla Consigliera Carmen Galluzzo*».

Ha chiesto la parola il Consigliere Galluzzo: prego.

**Consigliere Galluzzo**

Grazie, signor Presidente. Buongiorno.

Ancora una volta presentiamo quest'altra mozione: l'altro giorno siamo stati così decisi all'unanimità di approvare quei bellissimi progetti che ci vedono città protagonista sia nell'Oceano Race che nei Giochi del Mediterraneo e in tanti altri che ci vedranno al centro dell'attenzione, però noi dobbiamo anche pensare di preparare la nostra città a questi grandi eventi e di superare anche le difficoltà che quotidianamente affrontiamo sia come amministratori che come cittadini.

Quindi una città che non offre di se stessa un'immagine pulita, gradevole ed accogliente perde il prestigio ed è anche poco vivibile dai suoi abitanti, una città più pulita, innanzitutto una città che combatte il degrado ambientale, ma è anche una città che esprime amore per il territorio. In tale contesto la gestione dei rifiuti è senz'altro una delle priorità che deve essere affrontata non solo dall'Amministrazione Comunale e da chi gestisce la pulizia delle strade e il decoro urbano, come così come è stato fatto in questi primi due anni, ma anche da noi cittadini.

La città di Taranto deve uscire definitivamente dall'incubo di ritrovare ad ogni angolo quasi delle nostre strade depositi di mobili, materassi, salotti, eccetera, sacchetti di spazzatura fuori dai cassonetti, oltre che cartacce, bottiglie e tanto altro che durante la notte, e non solo, spuntano come erbacce infestanti. Non è più tollerabile accettare il periodico scempio che vediamo attraverso le foto sui *social* proposti da cittadini scontenti, ma anche dalla stessa azienda preposta alla pulizia strade o attraverso i nostri occhi che in alcune strade del Centro vediamo e anche attraverso le periferie.

Favorire di più lo sviluppo di una coscienza ambientale per la salvaguardia del territorio e in particolare far capire ai cittadini che da sola un'Amministrazione non può determinare il cambiamento è basilare. Il cambiamento deve avvenire anche dentro di noi: dobbiamo sforzarci di informare e formare bambini, ragazzi, adulti ad un comportamento civile e civico. Comportamento civile che indica il cittadino di un territorio, di una città nel suo rapporto con gli altri cittadini, quel cittadino che determina, con il suo comportamento, lo sviluppo sociale, economico e culturale. Comportamento civico che concerne il cittadino in quanto membro di uno Stato, con valore prevalentemente etico, cioè il cittadino che ha il dovere di rispettare le leggi e il bene comune. Senza una vera preparazione civica salta l'obiettivo della formazione di un cittadino pronto ad una consapevole e corretta partecipazione alla vita civile e

sociale.

Non è solo tradizione ma è obbligo di vita che l'individuo, al fine di collaborare positivamente allo sviluppo della società di cui egli è partecipe, debba rispettare le leggi giuridiche in generale, rispettare la Costituzione, essere animato da doveri di solidarietà verso gli altri, rispettare l'ambiente esterno e le sue risorse naturali. Si parla tanto di bene comune, di cittadinanza attiva ma forse inutilmente. Mi piace anche pensare - come ho già detto in altre occasioni - a "cittadini sentinella", che vigilano da una posizione privilegiata, quella della conoscenza, sul patrimonio culturale ed ambientale per vigilare ed essere pronti a comunicare alle Istituzioni competenti i luoghi dove avvengono gli scempi. Ciò può servire alla risoluzione del problema per poi prendersi cura del bene anche con varie forme di puro volontariato. Ma per fare ciò cosa necessita?

Fare una rete organizzativa AMIU, Assessori o loro delegati di ambiente, cultura e istruzione, Consigliere proponente e Commissione Servizi insieme per fare una campagna pubblicitaria e soprattutto un percorso di informazione e formazione nei luoghi di maggiore aggregazione, come possono essere le scuole e le parrocchie della città, a bambini, ragazzi, genitori e cittadini di ogni età, con strategie accattivanti, quali concorsi, premi, eventi culturali e tanto altro.

Ma qual è la finalità della proposta?

In primis, stimolare le aziende competenti ad essere ancora più sollecitati nel lavoro quotidiano, porre fine agli scempi che vediamo nelle nostre strade e determinati da quei pochi cittadini incivili, formare cittadini che nei condomini, nelle proprie zone di appartenenza creino attenzione al rispetto del territorio. Insomma partecipazione e cura del bene comune della nostra città.

Il percorso sarà da definire con i componenti della rete, se il progetto sarà condiviso dall'intero Consiglio Comunale.

Grazie.

### **Presidente Lonoce**

Grazie, Consigliera Galluzzo.

Ha chiesto la parola il Consigliere Zaccheo: prego, Consigliere.

### **Consigliere Zaccheo**

Buongiorno a tutti, buongiorno Assessori, buongiorno dirigenti, buongiorno colleghi, mi dispiace intervenire su questa mozione ma forse per mera distrazione o disattenzione, questo tema, anche su proposta della stessa Consigliera Galluzzo e del Consigliere Massimiliano Stellato e di Carmen Casula, è all'attenzione della Commissione Servizi e anche del collega della Commissione Ambiente Cotugno. Quindi chiederei cortesemente il rinvio della mozione... il ritiro - chiedo scusa - detto tecnicamente, della mozione stessa perché è all'attenzione delle Commissioni e c'è al

lavoro e all'ordine del giorno il tema in questione.

Quindi, forse - ripeto - la collega si sarà un attimo distratta dall'attività lavorativa...  
io penso di sollecitare veramente questo tipo di ragionamento, cortesemente.

Grazie.

**Presidente Lonoce**

Grazie, Consigliere Zaccheo.

Ha chiesto la parola il Consigliere Nilo: prego, Consigliere.

**Consigliere Nilo**

Grazie, Presidente. Mi rivolgo a lei, Presidente, lei dice sempre così, che bisogna rivolgersi al Presidente. Io sono un attimo imbarazzato per la maggioranza, Presidente, perché...

*(Interventi fuori microfono)*

No, no. Vi spiego: io martedì... Io sono d'accordissimo sul contenuto di questa mozione, peraltro non si può non essere d'accordo sul contenuto di questa mozione, mi crea solamente confusione - lo dico con assoluta tranquillità, non voglio creare polemiche - perché venerdì abbiamo audito in Commissione Ambiente il Presidente dell'AMIU che ha spiegato che tra le varie attività che vuole porre in essere per la differenziata vi è tutta una campagna di informazione pubblicitaria, tant'è vero che noi stessi abbiamo chiesto: "Ma di fatto, Presidente, lei come intenderà avviare questa campagna di informazione?", ha detto che è allo studio, non ce l'ha saputo spiegare sul momento, però ha detto che è allo studio. Non vorrei che questo tipo di mozione potesse creare una sorta di intralcio in quelle che sono delle attività che, da quanto è parso di capire all'interno della Commissione Ambiente - magari il Presidente della Commissione Ambiente potrà darne conferma - sono già al vaglio della Amministrazione... della società partecipata. Solo questo!

Dato che ci è stato detto che c'è tutta una campagna di sensibilizzazione, di informazione, eccetera, mi sembra che queste due cose possano confliggere e creare confusione. Poi nel merito la mozione è assolutamente condivisibile, però è importante capire questo.

**Presidente Lonoce**

Grazie, Consigliere Nilo.

Ha chiesto la parola il Consigliere Blè: prego, Consigliere.

**Consigliere Blè**

Grazie, Presidente. Buongiorno Assessori, colleghi. Io non capisco perché si stia chiedendo il ritiro, posso anche capire che nella Commissione Servizi si è aggiunto l'idea di qualcuno - mi fa piacere - di organizzare. Io leggo qua che c'è una mozione presentata il 5 giugno (quindi parliamo di una dozzina di giorni fa) dalla collega Consigliera Galluzzo in cui alla fine chiede qualcosa che, se oggi la Commissione sta esaminando e si appresta a - come dire? - elaborare un piano di sensibilizzazione, di stimoli alla cittadinanza, può essere complementare, consequenziale - chiamiamola come vogliamo - a questa mozione che ha lo scopo principale di creare un percorso a tutti gli attori dell'Amministrazione, tra cui anche una Commissione.

Quindi diciamo che quello che chiede la Consigliere con questa mozione è quella - la finalità la vado a leggere - "stimolare le aziende, formare i cittadini che nei condomini delle proprie zone di appartenenza devono essere più attente al territorio, partecipare per i beni...", quindi che sono cose condivisibili da tutti, non capisco perché la si voglia ritirare come mozione. Tutt'al più, una volta approvata la mozione può essere portata con forza nella Commissione che si occupa di queste cose e potrà essere portata avanti. Ma non capisco il senso del ritiro: solo perché sta già in Commissione oggi, ieri, qualche giorno fa? E' una mozione presentata quindici giorni fa e deve essere ritirata?

La approviamo se siamo d'accordo sulle cose che la collega dice, e io credo che non possiamo non essere d'accordo, naturalmente sarà la Commissione di appartenenza poi a portare avanti il suggerimento della Consigliera Galluzzo.

Quindi io credo che chi ha proposto il ritiro - il collega di maggioranza - non avrà nulla da eccepire se invece la votiamo, dopodiché sarà compito della sua Commissione portare avanti quello che viene chiesto.

Grazie.

### **Presidente Lonoce**

Grazie, Consigliere Blè.

Ha chiesto la parola il Consigliere De Martino: prego, Consigliere.

### **Consigliere De Martino**

La mozione presentata dalla collega Galluzzo non limita e non interferisce con i lavori che stanno facendo egregiamente le Commissioni Consiliari Ambiente e Servizi, se viene valutata nella giusta dimensione.

La mozione in realtà è un atto, è un ulteriore atto - aggiungo - opportuno, di sollecitazione di carattere culturale e di carattere socioeducativo, perché al di là degli sforzi che saranno messi in campo dall'Amministrazione, comprese campagne pubblicitarie a sostegno del successo della raccolta differenziata, come ha ricordato lo stesso Sindaco qualche giorno fa in occasione della presentazione del progetto di pulizia delle spiagge, alcuno sforzo operativo dell'Amministrazione sarà sufficiente se

dall'altra parte non ci sarà una partecipazione e un comportamento responsabile e civile da parte dei cittadini.

Quindi inoltrare sollecitazioni di valore e di carattere culturale non sono mai sufficienti, non sono mai abbastanza e non sono mai tra di loro contrastanti se il fine ultimo è quello di promuovere nel cittadino una vera coscienza di educazione ambientale.

Quindi non soltanto, per come ricordava poc'anzi il collega Blè, che la mozione è stata redatta e presentata a giugno, quindi in tempo anche antecedente alla discussione nelle Commissioni - per cui è fuori da ogni dubbio la bontà e anche la finalità della collega - io penso che questa mozione, se valutata nel suo vero interesse, quello di essere un'ulteriore sollecitazione di carattere socioeducativo al cittadino, perché non collabori solo con le operazioni della raccolta differenziata... il comportamento civico, cari colleghi, abbraccia anche ad altri aspetti comportamentali, ed è questo il senso più largo della mozione della collega Galluzzo.

Grazie.

**Presidente Lonoce**

Grazie, Consigliere De Martino.

Prego, Consigliera Lupo.

**Consigliere Lupo**

Grazie, Presidente. Parlo anche a nome del compagno del gruppo Massimiliano Stellato.

Noi voteremo a favore di questa mozione. Chi parla non soffre di protagonismo, né di gelosia o invidia se l'idea era nata prima... perché non sto a domandarmi se nasce prima l'uovo o la gallina, sinceramente non è il mio lavoro. Sinceramente a me interessano i fatti. Se è per questo, il Sindaco ha anche un elenco di cose programmatiche firmate da lui quando ci fu una crisi, dove nel primo posto c'era proprio una campagna di sensibilizzazione sul senso civico, ma non sto qui a perdere tempo a ricordarlo. Anzi, avevo anche chiesto di allargarlo ai bambini delle scuole, perché io credo che il senso civico, al di là di quella che è la materia che sta per essere insegnata nelle scuole, debba essere fatta nascere già dalle scuole, dai più piccoli, perché i bambini più piccoli sono i futuri cittadini.

**Presidente Lonoce**

Per favore, Consiglieri.

**Consigliere Lupo**

...però al di là poi dei difensori d'ufficio, perché credo che la Consigliera Galluzzo non abbia bisogno di ben due difensori di fiducia, ha ritenuto di fare questa mozione, io ritengo che la mozione sia un atto di indirizzo, sia uno spunto che questa Assemblea debba fare al di là - appunto - degli steccati e dei protagonisti, non credo che abbia bisogno di avvocati difensori.

Io voterò a favore purché sia appunto - come ho sentito dire - un pungolo, un atto di indirizzo a fare questa benedetta campagna di sensibilizzazione, perché a volte parlare poi nelle Commissioni si perde solo tempo e non otteniamo il risultato sperato.

**Presidente Lonoce**

Grazie, Consigliera Lupo.

Prego, Consigliera De Gennaro.

**Consigliere De Gennaro**

Grazie, Presidente.

Signori Assessori, colleghi Consiglieri, faccio un'importante premessa: la mozione presentata dalla Consigliera Galluzzo è assolutamente condivisibile. Anche io l'altro giorno nella Commissione Ambiente, presieduta dal Consigliere Cotugno, ho chiesto, durante l'intervento del Presidente di AMIU, Carlo Alberto Giusti, che in quell'occasione ha presentato il progetto sulla raccolta differenziata che è in itinere, quindi noi lo porteremo in discussione mercoledì, ho chiesto proprio espressamente ed è stato messo a verbale se fosse prevista una campagna di comunicazione per il progetto di raccolta differenziata che dovrebbe essere approvato mercoledì...

**Presidente Lonoce**

Scusate, scusate, sospendiamo!

***Nota d'Ufficio:***

*Si da atto che, alle ore 10.55, la seduta viene sospesa per occupazione della Sala Consiliare da parte di alcuni genitori di bimbi residenti al Quartiere Tamburi.*

*Pertanto, considerato il perdurare di tale situazione, il Presidente scioglie la seduta dedicata al Question Time.*